

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**CONSIGLIO COMUNALE N. 71**

OGGETTO: Modalità di applicazione della legge regionale Veneto 8 luglio 2009, n. 14 “Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche”.

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **ottobre**, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** in seduta **pubblica** il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello nominale risultano:

Presenti		Presenti	
Ambrosi Gabriele Livio	SI	Lorenzetti Fausto	SI
Bonatti Fabrizio	SI	Bigardi Antonio	SI
Zago Maria Rosa Giovanna	SI	Marconcini Simone	SI
Costantini Raul	NO	Boniotto Alfredo Giuseppe	SI
Ambrosi Walter	SI	Gennari Andrea	NO
Pozzani Andrea	SI	Lorenzetti Maurizio	NO
Ambrosi Lorenzo	SI	Cagalli Stefano	SI
Zanetti Donatella Maria	SI	Tosco Nicoletta	NO
Fiorentini Virgilio	SI		

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **GIGLIA Dr. Luigi**.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Modalità di applicazione della legge regionale Veneto 8 luglio 2009, n. 14 “Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche”.

L'Assessore Fausto Lorenzetti introduce l'argomento illustrando i punti fondamentali della legge regionale n. 14 /2009 mediante la proiezione di alcune slide e dando lettura delle allegate modalità di applicazione della stessa legge regionale n. 14/2009. Risponde alla domanda del Consigliere Boniotto, che chiede quali siano le differenze sostanziali che si introducono con queste modalità di applicazione rispetto al piano regionale, risponde riferendo che la legge regionale prevede degli indirizzi all'interno dei quali i Comuni, e nello specifico il Comune di Casaleone ha regolamentato con quanto previsto nelle suddette modalità di applicazione, delle quali ha teste dato lettura.

Dopo brevi ulteriori chiarimenti forniti dallo stesso assessore fausto Lorenzetti, il Consigliere Boniotto dichiara quanto segue: “Io le poche cose che dovevo chiedere le ho chieste. Come gruppo, almeno per quello che mi diceva anche l'architetto, siamo perfettamente d'accordo, il piano casa viene dal Governo Berlusconi ci piace e ci è piaciuto da subito. Viene dalla Regione Veneto e ci è altrettanto piaciuto. Questo mi dice l'architetto che è un buon piano, un discreto piano. L'unica cosa che mi sento così di criticare è il fatto che è vero che la legge dice che abbiamo un abbattimento del 60% degli oneri di urbanizzazione; peccato che il Comune di Casaleone li abbia raddoppiati pochi mesi fa. Quindi il beneficio se né andato. Comunque noi siamo favorevoli”.

Il Sindaco, prima di passare alla votazione, riferisce che nell'incontro avuto con i membri della Consulta per l' Urbanistica e i tecnici operanti nel territorio, è stato stabilito che per le prossime lottizzazioni vengano previste la costruzione di villette, che abbiano non più di due piani e che ogni agglomerato non superi il numero di 4. Riferisce ancora che, sempre durante questo incontro, si è stati concordi nel prevedere l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici e un adeguato collegamento viario anche mediante la costruzione di piste ciclabili e di spazi verdi e che: “tutte le indicazioni che sono state date sono queste. Stiamo recependo e abbiamo esaminato, anche ieri sera in Giunta, le varie bozze di progetto indicando in un discorso generale quale potrebbe essere la soluzione definitiva della zona con strade, controstrade e tutte quelle cose lì”. Riferisce inoltre che: “proprio ieri è arrivata la comunicazione ufficiale da parte delle Valli Grandi che finalmente verrà realizzato anche lo stralcio di allargamento della Rabbiosa, un'opera che costa al Consorzio 600.000,00 euro perché prevede lo spostamento della Rabbiosa nel tratto finale di Via Boccare, dove c'è quella curva praticamente ad angolo retto. La Rabbiosa lì viene spostata di circa 8 metri, quindi tutta

quella strada lì verrà allargata, verrà tolto il fossato e rifatto anche il nuovo ponte che passa.. Era ora. Qui mi corre l'obbligo, visto che sta terminando anche il suo mandato come assessore nella Giunta, di ringraziare personalmente a nome del Consiglio Comunale e dei cittadini l'assessore Lorenzo Ambrosi per aver portato avanti le nostre legittime richieste, quindi un grazie particolare a Lorenzo, un grazie anche all'assessore ai Lavori Pubblici Zago che insieme a Lorenzo e all'Ing. Morin hanno trovato la soluzione ottimale per il nostro paese, quindi un grande lavoro. Pensate che per l'allargamento della Rabbiosa e termino, sono previsti ben 101.000,00 euro di espropri e 7.800,00 e rotti di danni per i mancati raccolti pendenti. E' già un grosso risultato".
Conclusa la discussione, il Presidente invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 13, resi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto.

Successivamente: stante l'urgenza a provvedere, con separata ed analoga votazione, con voti favorevoli n. 13, resa per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, come sopra riportato, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

La seduta termina qui alle ore 19,10.

Ns. Rif. 09/009

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: UFFICIO EDILIZIA PRIVATA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

Modalità di applicazione della legge regionale Veneto 8 luglio 2009, n. 14 “Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche”.

=====
Descrizione della proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Casaleone è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale in data 14.09.1999, n. 3146, ad oggetto : Comune di Casaleone (VR) - Variante Generale. Approvazione con modifiche d'ufficio. Art. 45 L.R. 27.06.1985, n. 61;

Vista la delibera C.C. n. 44 del 30.06.2009 ad oggetto: “ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG N. 33 AI SENSI L.R. 61/85 ART. 50 C. 4 LETT. I) ED L) ED ART. 48 L.R.11/2004 S.M.I.” nella quale si è provveduto all'aggiornamento del PRG adeguandolo con l'inserimento di tutte le varianti approvate;

Tenuto conto:

che in attuazione dell'Intesa istituzionale tra Stato e Regioni del 1° aprile 2009 la Regione Veneto ha prodotto la legge regionale 8 luglio 2009 n. 14; volta a promuovere misure per il sostegno del settore edilizio attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità abitativa per preservare, mantenere, ricostruire e rivitalizzare il patrimonio edilizio esistente nonché per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e delle fonti di energia rinnovabili;

che lo scopo della legge è consentire un adeguato rilancio dell'attività edilizia, nel rispetto dell'ambiente e del tessuto urbanistico esistente e una sostituzione rapida del patrimonio edilizio fatiscente, obsoleto e non rispondente alla nuova situazione tecnologica ed energetica, con contestuale protezione dei beni storici, culturali e paesaggistici;

che la recente crisi del sistema economico-finanziario ha messo in luce la difficoltà di perseguire l'investimento-casa per molte famiglie;

che sono positive anche le politiche, tradotte nella legge regionale, che incentivano l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio edilizio esistente per ottenere edifici efficienti dal punto di vista energetico ed antisismico;

che il quadro degli interventi realizzabili è definito dagli articoli 2, 3 e 4 della stessa L.R. Veneto

n. 14/2009, con riferimento rispettivamente ad operazioni di ampliamento, di rinnovamento del patrimonio edilizio mediante demolizione e ricostruzione, nonché di riqualificazione degli insediamenti turistici e ricettivi;

Valutato:

che gli interventi previsti dalla legge regionale hanno carattere di straordinarietà, in quanto sono attivabili con apposito titolo edilizio (presentazione istanza) entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della legge stessa (11 luglio 2009), secondo una tempistica che prevede:

- a) dal 1° novembre 2009 la possibilità di presentare la Denuncia di inizio attività (DIA), fatta salva la possibilità di presentazione per gli interventi sulla prima casa sin dall'entrata in vigore della legge (11 luglio 2009);
- b) nel 10 luglio 2011 il termine ultimo per la presentazione delle DIA relative agli interventi;

che le aspettative degli operatori economici con attività nel Comune e delle imprese operanti nel settore edilizio sono molto rilevanti, tanto da evidenziare la necessità di dare immediate opportunità agli stessi d'intervenire;

Rilevato:

che il termine stabilito dall'art. 9, comma 5 della L.R. Veneto n. 14/2009 per l'esercizio della facoltà di definizione di limiti e modalità applicative della stessa legge regionale è perentorio, in quanto una volta decorso inutilmente, la Giunta regionale, entro i successivi quindici giorni, nomina un commissario ad acta con il compito di convocare, entro e non oltre dieci giorni, il consiglio comunale ai fini dell'eventuale adozione del provvedimento;

Considerato:

che per dare piena attuazione alla L.R. Veneto n. 14/2009 è necessario definire alcune scelte fondamentali rispetto al quadro delineato dagli strumenti urbanistici vigenti, richieste dalla stessa normativa straordinaria, in funzione di un'ottimale e pienamente consapevole gestione degli effetti della normativa straordinaria sul governo del territorio nel contesto di riferimento;

che la disposizione dettata dall'art. 9, comma 5 della L.R. Veneto n. 14/2009 determina la più significativa ed importante di tali opzioni, ponendo in capo agli enti locali la definizione, sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale, di definire se o con quali ulteriori limiti e modalità applicare la normativa di cui agli articoli 2, 3 e 4;

che, in ragione del termine perentorio stabilito dalla stessa disposizione, è necessario procedere tempestivamente alla definizione dell'opzione determinata dall'art. 9, comma 5 della L.R. Veneto n. 14/2009, anche al fine di consentire agli operatori economici e del settore di poter valutare con adeguate tempistiche le soluzioni proponibili in altre parti del territorio;

Viste:

la L.R. 8 luglio 2009 n. 14, pubblicata sul BUR della Regione del Veneto n. 56 del 10 luglio 2009, entrata in vigore il giorno 11 luglio 2009, così come ulteriormente modificata e/o integrata;

la circolare regionale del Presidente della Giunta Regionale relativa alla L.R. 14/09, di cui alla D.G.R. n. 2797 del 22/ settembre 2009;

la D.G.R. n. 2499 del 4 agosto 2009, integrazione alle linee in materia di edilizia sostenibile;

la D.G.R. n. 2508 del 4 agosto 2009, applicazione del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 14/2009;

Ritenuto di applicare la suddetta normativa nel proprio territorio con gli ulteriori limiti e modalità risultanti dalla relazione di valutazione e rappresentati nelle modalità di applicazione;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore competente, espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la **relazione tecnica di valutazione** predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, costituente allegato B della presente deliberazione, contenente le specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale finalizzate all'applicazione e all'individuazione degli ulteriori limiti e modalità di applicazione sul territorio comunale gli interventi straordinari previsti agli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale veneto n. 14/2009;
- 3) di applicare, sulla base delle specifiche valutazioni di cui al precedente punto 1) la normativa di cui agli articoli 2, 3 e 4 della legge regionale Veneto n. 14/89 secondo gli ulteriori limiti e modalità previsti nelle modalità di applicazione della legge di cui al successivo punto;
- 4) di approvare le **modalità di applicazione in attuazione della L.R. 14/09 "Piano Casa"**, costituente allegato B della presente deliberazione, con gli ulteriori limiti sul territorio comunale per gli interventi straordinari previsti dagli articoli 2, 3 e 4 della suddetta legge regionale;
- 5) di dare atto che le determinazioni di cui ai punti precedenti del presente dispositivo costituiscono espressione della volontà del Comune di Casaleone in merito a quanto richiesto dall'art. 9, comma 5 della L.R. Veneto n. 14/2009;

=====

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

li 19/10/2009

Il Responsabile di Settore
(F.TO Geom. Ornella Ferrari)

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
(F.TO Dr. Gabriele Ambrosi)

Il Presidente
(F.TO Dr. Simone Marconcini)

Il Segretario Comunale
(F.TO Dr. Luigi Giglia)

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal _____, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. _____) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Settore Amministrativo
(F.TO Dr. Vittorino Bonadiman)

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Il Responsabile di Settore
DR. Vittorino Bonadiman

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____;

- Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;
- _____

Casaleone, li _____ **Il Responsabile Settore Amministrativo**
(Dr. Vittorino Bonadiman)

Alla competente Unità Operativa per l'esecuzione.